IMPERIA È
una storia lunga cent'anni

13-20-27 GEN - 3 FEB 2024
Palazzo Civico • Imperia

# *Le tigri di Oneglia. Armamenti e prede viste nel Mediterraneo occidentale nel biennio 1793-1794*

Luca Lo Basso
Laboratorio di Storia marittima e navale – Centro di ricerca Fernand Braudel
Dipartimento di Scienze politiche e internazionali (DISPI)
Università di Genova

UniGe | DISPI

NavLab

Centro di Ricerca Fernand BRAUDEL

Città di Imperia

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

Imperia 100
IL CENTENARIO 1923 2023

- Ci sono episodi della storia locale – in genere poco e mal studiati – che sono entrati per diversi motivi – l'orgoglio campanilistico, ad esempio – nell'immaginario collettivo e nella memoria popolare.

- Uno di questi è senza dubbio rappresentato dalle vicende dei corsari di Oneglia – le tigri – che tra il 1793 e il 1794 misero in seria difficoltà l'avanzata dell'armata francese e delle idee rivoluzionarie, oltre il confine delle Alpi, mettendo in crisi, inoltre, l'antico nemico di sempre: la Repubblica di Genova.

Si è sparsa voce – scrisse il Governatore di Albenga Orazio Giustiniani il 6 marzo 1793 – che nel Paese di Oneglia siasi armato un piccolo legno, ossia una specie di filucca in corso contro i francesi, la quale va visitando i bastimenti che passano innanzi a quella rada, che il comandante della stessa sia un particolare d'Oneglia, che era prima dell'invasione dei francesi capitano del porto di Villafranca e che gli armatori siano certi Amoretti di detto luogo. Nella prosecuzione di detta notizia possa intrattenere l'attenzione di Vostre Signorie Serenissime ho stimato mio dovere parteciparlo.

ASG, *Archivio Segreto*, *Maritimarum*, 1743, 6 marzo 1793.

- Domenica mattina ricevei l'avvisata staffetta del viceconsole genovese in Oneglia, colla notizia dell'arresto di un bastimento corso col carico appartenente à negozianti di Savona. Quantunque non mi credessi con detto avviso autorizzato a fare un ministeriale reclamo senza averne da VV.SS. Serenissime positivo ordine; pure non negligentai di portarmi la mattina stessa a passarne parola col signor Conte di Hauteville, facendogli riflettere la necessità di dar tempo à proprietari per recare le opportune giustificazioni, prima di vendere il carico o passarne alla confisca. Mi rispose, che non deve temersi di alcun precipizio in tal affare; esserne stata data la ispezione al Consolato di Nizza ora residente in S. Dalmazzo, Borgo di detto contado posto fra Tenda e Cuneo, doversi prima formare inventario esatto di tutto il contenuto nel bastimento, ed assumere li esami del padrone, marinai e passeggeri, e le informazioni sulla pertinenza, e destinazione del carico, anche per mezzo delle scritture, che in esso si ritrovassero; che il tutto doveva poi rimettersi al detto Consolato, giudice per legalmente procedere alla sentenza; che chiunque pretende avere interesse in detta robba, avrà tempo di far sentire le sue ragioni nanti detto tribunale.

ASG, Archivio Segreto, Lettere Ministri Torino, 2513, 9 gennaio 1793

- Umilmente espone il patrone Mattei corso, e patroneggiante una tartana, o sia bombarda mercantile, essere infine del precorso dicembre partito dal porto di Marsiglia con un carico di merluzzo per conto totale e risigo di Luigi Gnecco, e fu Francesco Minuto di Savona per ivi condurlo e consignarlo, ed attesi i tempi contrari aver dovuto ancorare detto suo bastimento sulla rada della città d'Oneglia li tre del susseguito gennaio alla di cui spiaggia si portò con la sua ciualuppa affine d'aver ivi libera pratica, con provvedersi di pane e acqua, e visitatisi i suoi ricapiti essere stato arrestato co' suoi marinari, sequestrata detta tartana con carico merluzzo, tirata a terra, e tenuto esso come prigioniere di guerra nel corpo di guardia, con esserli pure sequestrata la sua cassa, equipaggio, e quel pocco di danaro, che trovavasi avere.

AST, Città e Contado di Nizza, Porto di Villafranca, mazzo 6 add

Presa di Nizza, 29 settembre 1792

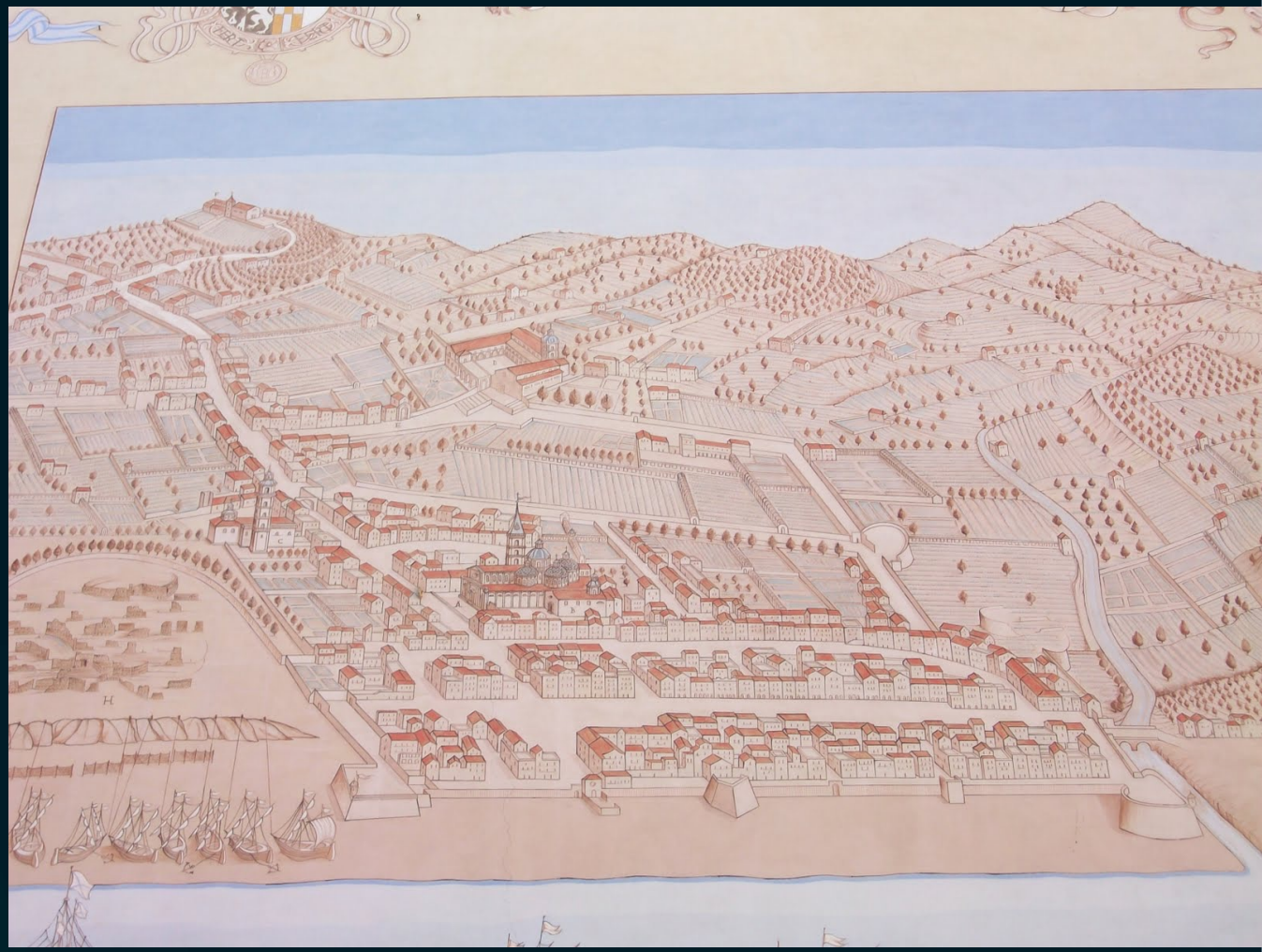
Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France

- Il Consolato del Mare di Nizza

Parmi les istitutions mises en place à Nice par les souverains de la Maison de Savoia, le Consulat de Mer occupe une place privilégiée et originale; cette juridiction supérieure compétente en matière comerciale et maritime tant règlementaire que judiciaire, différente sur bien de points des amirautés ou des juridictions consulaires françaises, peut être considérée comme l'organe de tutelle du commerce niçois.

Michel Bottin

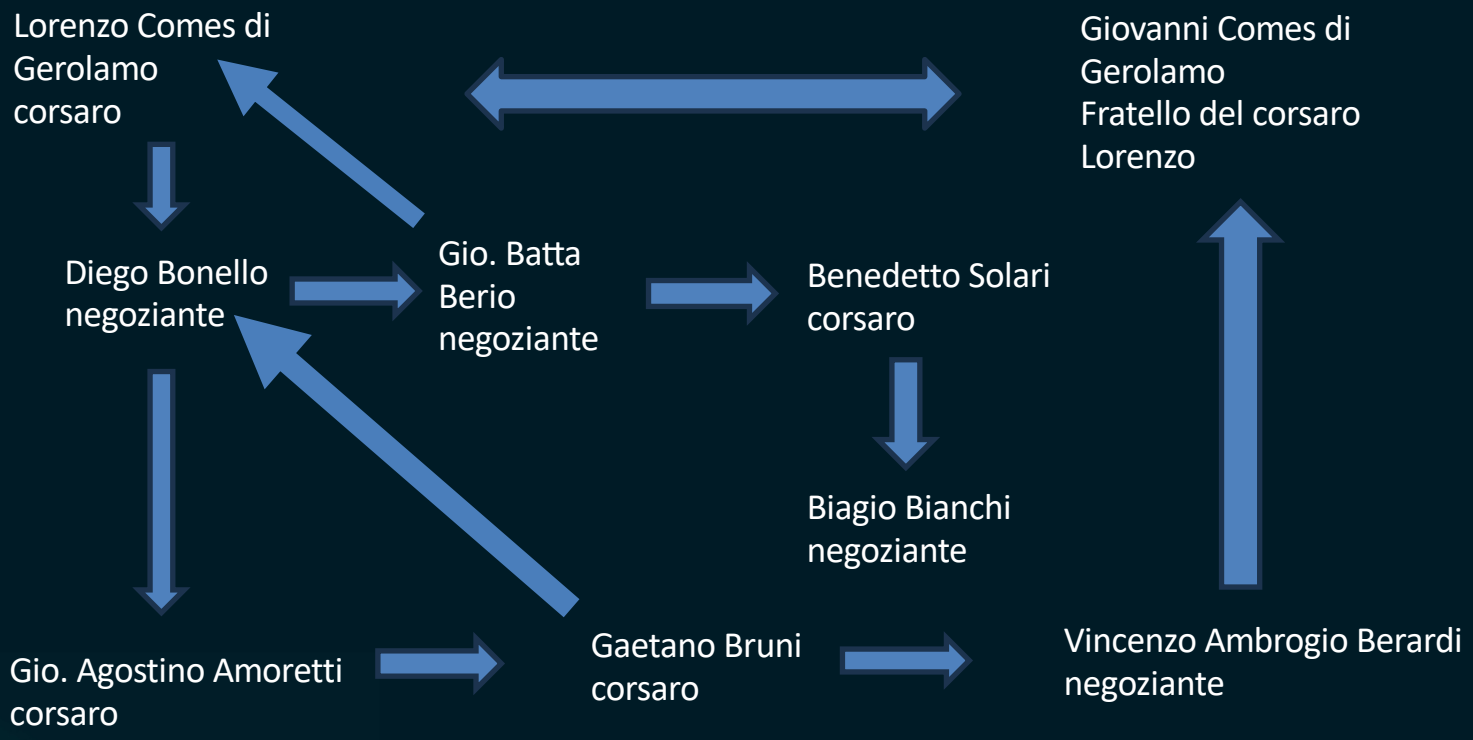
Oneglia,
*Theatrum Sabaudiae*, 1682



# I corsari di Oneglia

| Capitano | tipo | nome | portata | cannoni |
|---|---|---|---|---|
| Gaetano Bruni | - | S. Antonio da Padova | 200 mine | 2 |
| Lorenzo Comes | feluca | S. Gio. Batta | 100 cantari | 3 |
| Luigi Muraglia | felucone | S. Giuseppe | 280 cantari | 2 |
| Carlo Calzamiglia | sciabecco | - | - | 12 |
| Francesco Berardi | sciabecco | S. Gio. Batta | 500 cantari | 6 |
| Gio. Batta Berio | feluca | S. Gio. Batta | 100 cantari | 2 |
| Gio. Batta Calzetta | feluca | S. Michele | 300 cantari | 3 |

1793-1794



ASI, *Notai di Oneglia*, notaio Pietro Berardi, 128 e 129; notaio Pietro Giorgio Calvi, 2888; Notaio Bartolomeo Gandolfo, 295; notaio Ambrogio Gismondi, 698.

# IMPERIA È
## una storia lunga cent'anni

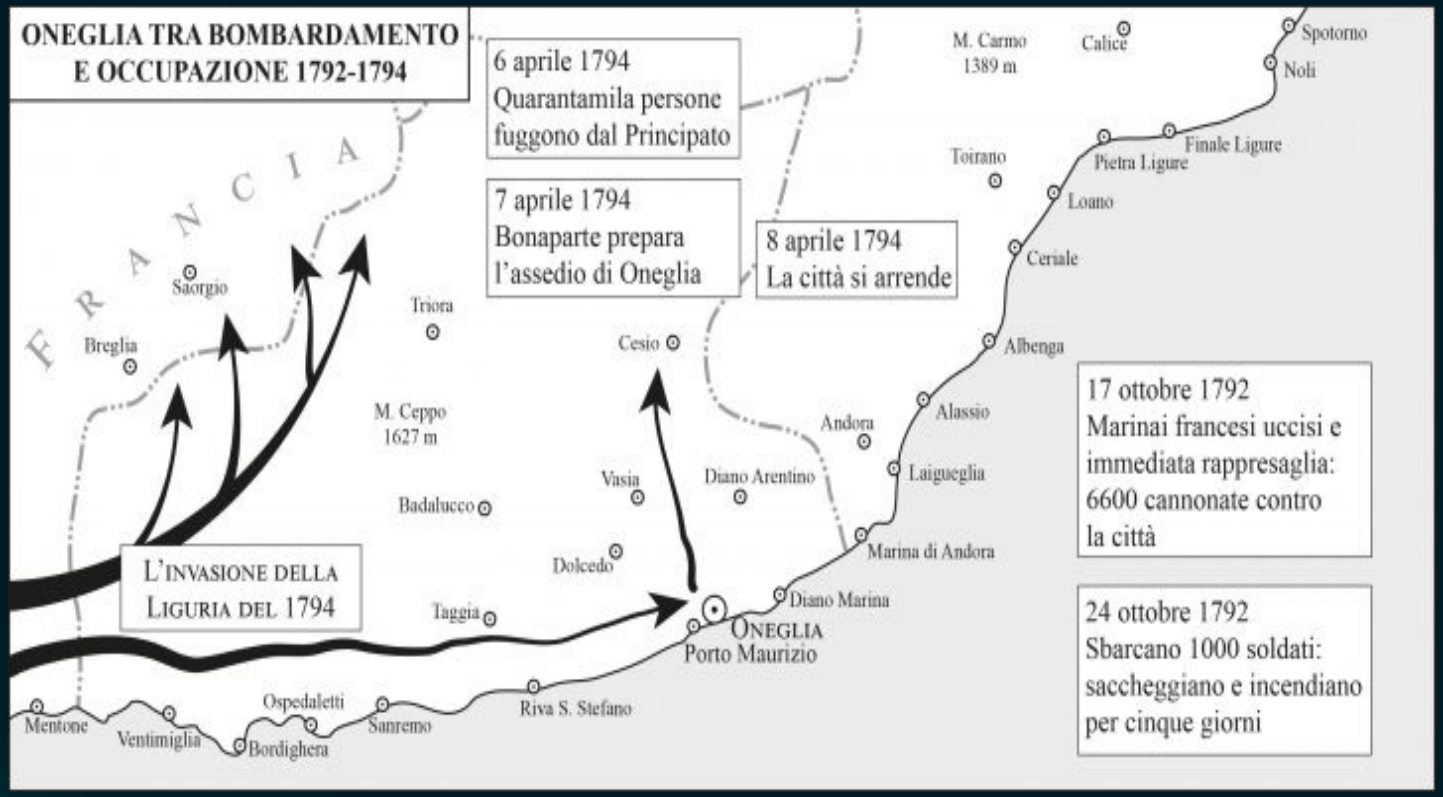
13-20-27 **GEN** - 3 **FEB 2024**
Palazzo Civico • Imperia

ASG, Raccolta dei tipi, disegni e mappe, Giacomo Agostino Brusco, *Carta d'una parte dell'Occidentale Riviera di Genova*, 1787

Città di Imperia

MINISTERO DELLA CULTURA

Imperia 100
IL CENTENARIO 1923 2023



Città di Imperia

MINISTERO DELLA CULTURA

Imperia 100
IL CENTENARIO 1923 2023